



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

PROVINCIA DI SALERNO - C.F. 80000390650 - Autorizzazione Unica n. 30 del 30.4.2012 - Società AGC Flat Glass Italia S.r.l. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto solare fotovoltaico e relative opere connesse, della potenza di 628,32 kWp, nel Comune di Salerno.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" regola il procedimento amministrativo ed, in particolare, lo strumento della Conferenza di Servizi;
- col D.Lgs. n. 387/2003, è stata data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE, relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- il citato D.Lgs. n. 387/2003 è stato modificato dall'art. 2, comma 154, della Legge Finanziaria 2008, dalla L. n. 99/2009 e dal D.Lgs. n. 28/2011 ed in particolare:
 - o il comma 1 dell'art. 12, ha dichiarato di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, autorizzate ai sensi del comma 3;
 - o il comma 3 del medesimo art. 12, espressamente ha disposto che la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione, o dalle Province delegate, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico; a tal fine la Regione, o le Province delegate, convocano la Conferenza di Servizi entro trenta giorni dal ricevimento della domanda di autorizzazione, restando fermo il pagamento del diritto annuale, di cui all'art. 63, commi 3 e 4, del Testo Unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e le relative sanzioni penali ed amministrative, di cui al D.Lgs. n. 504/1995;
 - o il comma 4 del richiamato art. 12, ulteriormente dispone che: a) l'autorizzazione descritta al comma 3, di cui sopra, sia rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipino tutte le amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla L. n. 241/1990 e s.m.i.; b) il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto, in conformità al progetto approvato, e deve contenere l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente, a seguito della dismissione dell'impianto o, per gli impianti idroelettrici, l'obbligo alla esecuzione di misure di reinserimento e recupero ambientale; c) il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a novanta giorni, al netto dei tempi previsti dall'articolo 26 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. per il provvedimento di valutazione di impatto ambientale;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1642/2009, nell'annullare la precedente, n. 1955/2006 e nel revocare la n. 500/2009, ha approvato le "Norme generali sul procedimento in materia di autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387" e confermato la delega alle Province "all'esercizio della funzione di rilascio dell'autorizzazione unica per l'installazione ed esercizio degli impianti di produzione di energia";



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

- con Deliberazione della Giunta Provinciale di Salerno, n. 97 del 15 marzo 2010, di recepimento della già citata D.G.R.C. n. 1642/2009, è stato confermato nel servizio Energia del settore Ambiente il servizio responsabile del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica;
- con D.M. 10.9.2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del D.Lgs. 29.12.2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi";
- con Decreto Dirigenziale n. 50/2011 dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico, Settore Regolazione dei Mercati, della Regione Campania, sono stati emanati i criteri per la uniforme applicazione delle linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità alimentati da fonti rinnovabili ed è stata confermata la delega alle province dell'esercizio delle funzioni di rilascio dell'autorizzazione unica per l'installazione ed esercizio degli impianti:
 - o fotovoltaici: fino alla potenza di 1 MWe di picco;
 - o eolici: fino alla potenza di 1 MWe di picco;
 - o idroelettrici: fino alla potenza di 1 MWe di picco, compresi quelli che utilizzano l'energia del moto ondoso;
 - o termoelettrici alimentati a biomassa e/o biogas con le caratteristiche e i limiti di cui al comma 14 dell'art. 269 del D.Lgs. n. 152/2006;
 - o gli interventi a biomassa vegetali liquide vergini di cui all'art. 65 della L.R. n. 1/2008 con potenza non superiore a quella di cui al precedente numero fino a 5 MWe;
- il D.Lgs. n. 28/2011 ha dato attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- il comma 4, lettera b), dell'art. 10 del citato D.Lgs. n. 28/2011, dispone che per gli impianti solari fotovoltaici con moduli collocati a terra in aree agricole, l'accesso agli incentivi statali è consentito a condizione che non sia destinato all'installazione degli impianti più del 10 per cento della superficie del terreno agricolo nella disponibilità del proponente;

CONSIDERATO CHE:

- il sig. Molina Domenico, nato a Crotone il 22.8.1963 e residente a Milano, alla Via Caradosso n. 15, C.F. MLNDNC63M22D122X, in qualità di legale rappresentante della società AGC Flat Glass Italia S.r.l., con sede legale a Cuneo, alla Via Genova n. 31, P. IVA 02648400048, in data 12.10.2011, prot. n. 220437 della Provincia di Salerno, ha presentato istanza di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto solare fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, della potenza di 628,32 kWp e relative opere connesse, nel Comune di Salerno, Via San Martino n. 3 – Loc. Fuorni, su terreno con disponibilità giuridica del proponente, individuato al N.C.E.U. dello stesso Comune al foglio 50, particella 83;
- l'istanza è corredata della documentazione di seguito riportata:
 - I1 Inquadramento IGM;
 - I2 Inquadramento aerofotogrammetria;
 - I3-1 Vincoli – Beni ambientali e culturali;
 - I3-2 Vincoli – Paesaggistico - ZPS - SIC - Parchi;
 - I3-3 Vincoli – Idrogeologico;
 - I3-4 Vincoli – Fasce di rispetto;
 - I4-1 PSAI - Rischio idraulico;



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

- I4-2 PSAI – Rischio frana;
- I4-3 PSAI – Pericolosità da frana;
- I4-4 PSAI – Fasce fluviali;
- I4-5 PSAI – Aree inondabili;
- R-G Relazione tecnica generale;
- R-U Relazione urbanistica;
- Relazione geologica, idrogeologica, di modellazione geotecnica e sismica del sito di costruzione;
- IE-01 Relazione tecnica della stima previsionale dei valori di emissione di campi elettromagnetici;
- R-3 Il ciclo delle acque;
- R-4 Relazione di impatto ambientale;
- R-5 Piano di dismissione e ripristino del sito con stima dei costi;
- P00 Planimetria generale;
- P0 Planimetria layout su catastale;
- P-1 Planimetrico degli elettrodotti principali di media tensione e di bassa tensione;
- P-2 Relazione tecnico specialistica – Progetto elettrico;
- P-2-1 Schema unifilare;
- P-2-2 Pianta – Sezioni – Prospetti cabine elettriche;
- P3 Planimetria di dettaglio e particolari costruttivi;
- P-4 Computo metrico estimativo;
- P-5 Cronoprogramma dei lavori;
- P7 Planimetria con punti di scatto fotografico;
- P7-1 Rilievo fotografico;
- Preventivo per la connessione alla rete AT di Terna, accettato dal proponente;
- Certificato di destinazione urbanistica con visure catastali ed estratto dei mappali;
- Impegno alla corresponsione all'atto di avvio dei lavori di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, da versare a favore dell'amministrazione procedente;
- Richiesta di verifica della sussistenza di procedimenti di tutela ovvero di procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici in itinere, inviata alla Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta e alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Province di Salerno e Avellino;
- il proponente ha provveduto al versamento della somma dovuta per le spese d'istruttoria, fatto salvi ulteriori verifiche e conguagli, in ottemperanza a quanto previsto dal punto 9.1 del D.M. 10.9.2010;
- il Responsabile dell'istruttoria, esaminati gli atti allegati all'istanza, ha espresso parere favorevole alla procedibilità dell'istanza di Autorizzazione Unica;
- il Responsabile del servizio Risorse Naturali ed il Responsabile del relativo ufficio Energia hanno condiviso il parere espresso dal Responsabile dell'istruttoria;
- il procedimento unificato si è svolto secondo le seguenti fasi principali:
 - o con nota prot. n. 12938 del 16.1.2012, l'autorità procedente ha comunicato al proponente ed a tutti i soggetti interessati l'indizione e convocazione della Conferenza di Servizi;
 - o a cura del proponente è stata trasmessa a tutti i soggetti interessati copia dell'istanza e di tutti gli allegati riportati in premessa;
 - o la prima seduta di Conferenza di Servizi si è svolta il giorno 2.2.2012 ed in quella sede è stata rilevata la necessità di convocare una seconda riunione per il 1.3.2012;



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

- o la seconda riunione decisoria si è regolarmente svolta il 1.3.2012 e, sulla base delle posizioni prevalenti, si è giunti ad una determinazione conclusiva, considerando acquisito, come disposto dall'art. 14-ter, comma 7, della L. n. 241/1990, l'assenso delle amministrazioni che, regolarmente convocate, non avevano espresso definitivamente la propria volontà;

PRESO ATTO dei pareri di legge espressi dagli Enti competenti in sede di Conferenza dei Servizi, appresso riportati:

1. Autorità di Bacino Regionale Destra Sele – Settore Piani e Programmi, Comitato Istituzionale, Comitato Tecnico e Monitoraggio, prot. n. 154_155_206 del 23.2.2012, con il quale si comunica che l'area oggetto di intervento non è classificata a pericolosità o a rischio ai sensi del vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, pertanto è ammesso qualunque intervento previsto dallo strumento urbanistico comunale o altra pianificazione sovra ordinata, sui quali l'Autorità non è tenuta ad esprimere il proprio parere;
2. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud – Ufficio Speciale Trasporti Impianti Fissi di Napoli, prot. n. 432/AT/GEN del 1.2.2012, con il quale si prende atto dell'assenza di interferenze tra il tracciato dei costruendi elettrodotti BT/MT e sistemi di pubblico trasporto ad impianto fisso, sia in esercizio che in progetto;
3. Giunta Regionale della Campania, Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno, prot. n. 0089653 del 6.2.2012, con la quale si fa richiesta di documentazione integrativa; con successiva nota, prot. n. 0096889 del 8.2.2012, si rappresenta che, per gli aspetti di competenza idrogeologici e idraulici, gli elaborati di progetto trasmessi (elab. P2-2) evidenziano la presenza di un corso d'acqua nelle vicinanze della strada denominata Cappello Vecchio senza riportare eventuali interferenze con le opere previste e con il cavo di consegna alla rete Enel dell'energia elettrica prodotta. Pertanto, pur esprimendo un preventivo parere favorevole sull'intervento, per l'emissione del decreto autorizzativo, si chiede che venga trasmessa una relazione, con elaborati grafici, riportante le eventuali opere che possano interagire con il corso d'acqua. Si comunica, inoltre, che i rinforzi in acciaio previsti per adeguare le strutture esistenti ai nuovi carichi andranno calcolati e depositati ai sensi della L. n. 9/1983; con ulteriore nota prot. n. 0155926 del 29.2.2012, si prende atto di quanto riportato nella documentazione integrativa trasmessa, esplicitativa dell'intervento, come richiesto dalla citata nota 0096889/2012 e, considerato che la consegna dell'energia elettrica prodotta avviene con la cabina esistente all'interno dell'azienda, si esprime parere favorevole alla realizzazione dell'opera;
4. Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot. n. 0008690/UID del 29.2.2012, con il quale si rappresenta che, per quanto di competenza, non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto e delle relative opere connesse;
5. Consorzio A.S.I. di Salerno, prot. n. 940 del 23.2.2012, con il quale si prende atto dell'intervento da effettuare ai sensi dell'art. 13 del "Regolamento di Attività Produttive negli Agglomerati di PRTC del Consorzio A.S.I. di Salerno", soggetto a semplice comunicazione;

PRESO ATTO, altresì, del parere del Comando Militare Esercito Campania, prot. n. MD_E24465/3209 del 27.2.2011, acquisito successivamente alla chiusura della Conferenza di Servizi, con il quale si esprime il nulla osta di competenza per la realizzazione dell'opera, in merito ai soli aspetti demaniali. Considerato, inoltre, che la zona interessata ai lavori non risulta essere stata oggetto di bonifica da ordigni residuati bellici, si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni interrati, ai fini della "valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza", di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 81/2008 e si fa



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

presente che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il tramite dell'ufficio B.C.M., tel. 081/7253628 – fax 081/7253648 – posta elettronica casezbcm@dlgm10.esercito.difesa.it;

CONSTATATO che il procedimento, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., si conclude con un'Autorizzazione Unica;

RILEVATO CHE:

- non vi sono pareri negativi, in ordine agli aspetti ambientali, espressi in sede di Conferenza di Servizi;
- i pareri espressi rappresentano la maggioranza di quelli richiesti;
- non vi sono altri pareri negativi;
- gli Enti che non hanno espresso il proprio parere sono stati sempre regolarmente convocati in Conferenza di Servizi con lettera, inviata a mezzo fax, completa di copia dei verbali delle sedute;

DATO ATTO che il procedimento autorizzativo in parola si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni interessate sono state coinvolte ed informate, nonché edotte sull'esito finale;

ATTESO che non sono pervenute osservazioni avverso il procedimento di che trattasi;

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., in ossequio alle prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili;

RILEVATA la propria competenza;

RICHIAMATI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 112/1998 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;
- la Direttiva 2001/77/CE;
- il D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 1/2008;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1642/2009;
- la Deliberazione della Giunta Provinciale di Salerno n. 97 del 15.3.2010;
- il D.M. 10.9.2010;
- il D.D. n. 50 del 18.2.2011 dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico, Settore Regolazione dei Mercati, della Regione Campania;
- D.Lgs. n. 28/2011,



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

AUTORIZZA

per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti,

la società AGC Flat Glass Italia S.r.l., con sede a Cuneo, alla Via Genova n. 31, P. IVA 02648400048, nella persona del legale rappresentante Molina Domenico, nato a Crotone il 22.8.1963 e residente a Milano, alla Via Caradosso n. 15, C.F. MLNDNC63M22D122X, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, alla costruzione e all'esercizio di un impianto solare fotovoltaico per la produzione di energia elettrica e relative opere connesse, da realizzarsi nel Comune di Salerno, Via San Martino n. 3 – Loc. Fuorni, su terreno con disponibilità giuridica del proponente, individuato al N.C.E.U. dello stesso Comune al foglio 50, particella 83, con le seguenti caratteristiche: *L'impianto fotovoltaico di tipo "grid – connected" è costituito da n. 2.720 moduli fotovoltaici aventi potenza nominale pari a 231 Wp, occupanti una superficie lorda di circa 9.000 m² per una potenza complessiva pari a 628,32 kWp. E' composto da n. 2 generatori FV, ciascuno afferente ad un inverter di tipo centralizzato avente potenza di picco pari a 340 kWp. I moduli sono connessi in più paralleli di stringhe, ognuna protetta mediante fusibili, realizzati con opportune cassette di parallelo. Le uscite delle cassette sono connesse all'ingresso dei rispettivi inverter per il tramite di quadri di parallelo in corrente continua dotati di fusibili di protezione opportunamente dimensionati.*

L'impianto fotovoltaico è integrato all'impianto di utenza esistente, già allacciato alla rete di distribuzione di TERNA S.p.A. e il punto di connessione è realizzato direttamente nel quadro di distribuzione MT dello stabilimento, che alimenta le varie sottocabine di reparto.

L'area di installazione dell'impianto fotovoltaico, denominata "Waste Pile Area", è stata oggetto dei lavori di "Messa in sicurezza permanente", di cui al progetto approvato dal comune di Salerno in data 26.2.2002, con la realizzazione di una copertura superficiale o capping e di un diaframma impermeabile di contenimento laterale lungo l'intero perimetro dell'area di intervento, oltre alla formazione di uno stato di drenaggio superficiale delle acque meteoriche e al suo collegamento con il sistema fognario esistente. La certificazione di avvenuta messa in sicurezza è stata rilasciata dalla Provincia di Salerno in data 21.1.2004, prot. n. 534.

In considerazione delle caratteristiche del suolo oggetto di installazione, al fine di evitare ogni possibile foratura del telo sottostante, la struttura di sostegno dei moduli, composta da elementi di acciaio zincato, sarà vincolata a zavorre in c.a., semplicemente poggiate sul suolo di installazione, con interposizione di massiccata misto cava e georete, per drenare le acque meteoriche e distribuire il carico dei moduli.

Inoltre dispone che:

- 1) l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso, autorizzate con il presente atto, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e s.m.i., sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- 2) le predette opere saranno realizzate nel sito indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout del progetto definitivo approvato;
- 3) l'autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni espresse dagli Enti, con i pareri di competenza;
- 4) l'impianto di rete per la connessione (elettrdotto) dovrà essere adibito da Enel Distribuzione S.p.A. al servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica;
- 5) ad avvenuta acquisizione della documentazione attestante il diritto di servitù a favore di Enel Distribuzione S.p.A. per l'elettrdotto, sarà effettuata la relativa voltura della presente autorizzazione limitatamente all'esercizio dello stesso;



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

- 6) il proponente è soggetto ai seguenti obblighi e prescrizioni:
- a. trasmissione, prima dell'inizio dei lavori, alla Provincia di Salerno, al Comune di Salerno ed al Settore Provinciale del Genio Civile, di copia digitale del progetto esecutivo dell'intervento e connesse opere, debitamente firmato da un tecnico abilitato ed iscritto al relativo Ordine professionale, conforme al progetto definitivo approvato;
 - b. ripristino dei siti, ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, escluse le opere di connessione alla RTN, predisponendo uno specifico piano di dismissione, con stima dei relativi costi, da presentare unitamente al progetto esecutivo, che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
 - c. stipulare a favore della Provincia di Salerno, all'atto di avvio dei lavori, idonea fideiussione prevista dal punto 13.1, lett. J, delle Linee Guida Nazionali approvate con il D.M. 10.9.2010, rilasciata esclusivamente da istituti ammessi all'esercizio del credito, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.Lgs. n. 385/1993, anche nelle forme della concessione di finanziamenti di cui all'art. 106 del medesimo Decreto, purché autorizzati a svolgere le attività di cui al successivo art. 112, comma 5, lett. a, ovvero da imprese di assicurazioni iscritte al relativo albo e abilitate ad esercitare il ramo specifico presso l'ISVAP, di importo garantito pari ad euro 50 per ogni kW di potenza elettrica installata, rivalutata sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni;
 - d. non utilizzo delle aree non direttamente occupate dalle strutture, lasciandole disponibili per gli eventuali usi compatibili;
 - e. trasmissione di tutti gli atti relativi alle prescrizioni innanzi riportate alle amministrazioni interessate, con parallela comunicazione di tanto alla Provincia di Salerno, settore Ambiente, servizio Risorse Naturali, ufficio Energia;
- 7) il termine per l'inizio dei lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. n. 380/2001, non può essere superiore ad un anno a decorrere dalla data di rilascio dell'autorizzazione. Il termine per l'ultimazione, entro il quale le opere devono essere completate, non può superare i tre anni dall'inizio dei lavori stessi. Entrambi i termini possono essere prorogati, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del titolare dell'autorizzazione, e comunque, fatte salve cause di forza maggiore, a seguito di specifica richiesta da inoltrare, almeno 60 (sessanta) giorni prima della scadenza, al settore Ambiente della Provincia, servizio Risorse Naturali, ufficio Energia. Decorso tali termini l'autorizzazione decade di diritto, per la parte non eseguita;
- 8) l'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1, dell'art. 1 quater, della L. n. 290/2003, comunque decade, ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro 12 (dodici) mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione sia divenuto inoppugnabile, anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
- 9) è fatto, altresì, obbligo al proponente di inviare al settore Ambiente, servizio Risorse Naturali, ufficio Energia, della Provincia di Salerno:
- a. comunicazione di inizio dei lavori, nonché quella di ultimazione dei lavori, corredata da documentazione a firma di un professionista abilitato, che attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato e da progetto esecutivo inoltrato;
 - b. con la fine dei lavori, il collaudo finale dell'opera autorizzata;
 - c. un rapporto, con cadenza semestrale, sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, durante tutta la fase di esecuzione e nelle more della messa in esercizio dell'impianto;



PROVINCIA DI SALERNO

settore Ambiente

servizio Risorse Naturali

ufficio Energia

Via Raffaele Mauri, 61 84129 Salerno

tel. 089 5223711 fax 089 338812

g.dacunzi@pec.provincia.salerno.it

- d. eventuali richieste di autorizzazione alla variazione del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi;
- 10)** il presente atto, ai sensi di legge, per diretto interesse, sarà notificato al proponente e, per conoscenza, alle amministrazioni coinvolte nel procedimento, affinché queste ultime possano procedere alla verifica del rispetto delle eventuali prescrizioni da esse formulate;
- 11)** avverso la presente autorizzazione è riconosciuta facoltà di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o in alternativa, di ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini rispettivamente di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla notifica della presente autorizzazione;
- 12)** copia della presente autorizzazione sarà inviata per la pubblicazione all'Albo Pretorio di questa Provincia ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania, senza gli allegati tecnici, che sono disponibili presso il settore Ambiente, servizio Risorse Naturali, ufficio Energia, di questa Provincia.

Il Responsabile dell'ufficio
arch. Katja Aversano

Il Responsabile del servizio
dott. Michele Frascogna

Il Dirigente del settore
ing. Giuseppe D'Acunzi